

# 60 ANNI DI STORIA

FIAF, GLI ANNI 1998-2008  
PARTE PRIMA

di Giorgio Tani

■ **Ho chiuso il capitolo precedente** con la celebrazione del Cinquantenario in quanto è stato l'evento federale più importante in assoluto nella storia FIAF. Il settore editoriale aveva fatto uno sforzo senza precedenti: il cofanetto con i due volumi **"Cinquanta anni di fotografia amatoriale in Italia"** e **"Albo d'Oro"**. Il primo contiene, per ognuno dei cinque decenni, le fotografie che possono considerarsi le più significative per illustrare il movimento fotografico del loro periodo di riferimento. La scelta venne effettuata tenendo conto dell'immagine e dell'autore, e cioè della sua rappresentatività nella scala degli autori FIAF. Il secondo contiene la rappresentazione schematica della FIAF dal '48 al '98.

Ne riporto la breve presentazione del presidente **Giorgio Tani**: "Può sembrare strano un libro come questo, fatto di nomi, di luoghi, di sigle, ma per noi ha lo stesso importante significato del libro di immagini che nel cofanetto dedicato al Cinquantennale gli è accostato. È la nostra storia espressa sinteticamente attraverso dati statistici, elencazioni di circoli e persone che per cinquanta anni hanno popolato la nostra Federazione. In questo volume ci siamo tutti, al presente e al passato. Ci ritroviamo negli schemi delle pagine, con il piacere e la commozione che il semplice scorrere dei nomi evoca nella memoria..."

Il volume fotografico contiene testi di Giorgio Tani, Renato Fioravanti, Giuseppe Turrone, Roberto Mutti, Augusto Baracchini Caputi, Rinaldo Prieri, Luisella D'Alessandro, Gustavo Millozzi, Michele Ghigo.

Il lavoro di tanti collaboratori confluito nell'opera è stato coordinato da Roberto Rossi.

Un ulteriore risultato positivo è che la mostra, la prima del genere **"Grandi Mostre FIAF"** ha avuto un itinerario espositivo in tutta Italia ad opera dei Circoli e delle strutture regionali della FIAF.

Nel **1998** cadeva il **Centenario della S.F.Subalpina** che si concretizzò in una grande mostra storica con fotografie dai padri fondatori fino ai soci attuali. Già si è detto molto di questa Associazione nella quale la FIAF ha le sue origini. Il 10 aprile si aprirono in Torino le celebrazioni. La mostra avvenne nei locali della Fondazione Italiana per la Fotografia. L'evento si arricchì anche di un volume celebrativo, grande formato in cofanetto, con tutte le fotografie viste in mostra. **Il Fotoclub La Chimera** organizza il **51° Congresso ad Arezzo**. È il 1999 ed è elettorale. Il Consiglio Direttivo viene rinnovato per sei decimi. Entrano: Fichera, Aldi, Rigon, Rubboli, Carlini, Torresani. Escono: Monari, Andriola, Polizzi Piazza, Barsotti, Ghidoni, Di Maio. La presidenza del Collegio Revisori va ad Enrico Stefanelli, quella dei Probiviri a Carlo Monari. L'Assemblea straordinaria, convocata di seguito all'ordinaria approva consistenti variazioni allo Statuto. Nazione ospite la **Turchia** con la presenza di Mehmet Bayan e Sami Aksogan. Oltre alla mostra degli autori turchi sono da ricordare quelle del Gruppo Leica, di Mario Leone, di Mario Cattaneo Autore dell'Anno, del Maestro Fotografo Vittorio Ronconi e quella dedicata alle recenti acquisizioni del Museo FIAF della Fotografia Amatoriale. Inizia qui, ad Arezzo, il lungo tour di esposizioni della "Grande Mostra FIAF" "Il ritratto dal dagherrotipo al digitale".

L'idea di realizzare, dopo quelle del Cinquantenario, altre grandi mostre FIAF aveva generato **"Il ritratto, dal dagherrotipo al digitale"** Una mostra straordinaria, che ha avuto un incredibile successo. C'è un testo che spiega compiutamente la rassegna. Il brano di presentazione è stato scritto da **Fulvio Merlak**:

...*"Dal dagherrotipo al digitale" vuole essere la semplice ma probante testimonianza di un viaggio nel tempo lungo 160 anni, contrassegnato dall'evoluzione delle tendenze espressive e dallo sviluppo delle possibilità tec-*

nologiche in una significativa pluralità di motivi stilistici. È un percorso che, pur non pretendendo qualifiche di esautività, parte dai primordi dell'unicità delle lastre di rame argentate per approdare ai giorni nostri segnati dalle novità dell'informatica...

La scelta dell'Autore dell'Anno cadde su **Mario Cattaneo**, un autore milanese il cui estro fotografico si è espresso in modo avvincente e sorprendente negli anni sessanta e settanta.

Nello stesso anno la rivista Il Fotoamatore inizia la pubblicazione a puntate della "Storia della fotografia". Ne è l'autrice **Cinzia Busi Thompson**. Ed ancora per mezzo della rivista il Direttivo, su proposta di **Roberto Rossi**, rilancia l'idea del collezionismo fotografico inserendo come gadget nella rivista, una serie di foto stampa analogica da negativo, che raccolte formano un portfolio d'autore.

**Ad aprile 1999 Sergio Magni** lascia l'incarico di Direttore DAC – prenderà il suo posto **Giancarlo Torresani**. **Ed eccoci al 2000. La FIAF** aveva chiesto a più riprese di organizzare il **Congresso del XXV FIAP**. Rinunciammo a questa richiesta in accordo con il Direttivo FIAP in quanto, molto giustamente, per motivi di considerazione per la propria storia, quel Congresso doveva ricordare il primo avvenuto a Berna, e quindi essere effettuato in Svizzera. A Thun, in Svizzera, una commissione FIAF: Riccardo Busi per tutta la durata del Congresso e Tani, Pastrone, Di Maio, Rossi per un paio di giorni, aveva presenziato con l'intento di ripresentare la candidatura questa volta per il 26° Congresso. Con 29 voti contro i 19 della Finlandia, altra richiedente lo ottenemmo. La città di Prato era il luogo predestinato e lo presentammo con convinzione e fiducia in noi stessi.

Detto questo, l'evento internazionale che coinvolge le capacità editoriali della FIAF fu la realizzazione del volume **"La terra nel 2000"**, su richiesta e in collaborazione con la FIAP che lo presentava in occasione del 25° Congresso in Svizzera. Le due prefazioni erano del



presidente FIAP e del presidente FIAF. Il Cinquantenario e le pubblicazioni relative avevano creato fiducia nelle possibilità organizzative ed editoriali della FIAF. Il libro segna il passaggio fotografico da un secolo all'altro. Nella prefazione il presidente FIAP **Emile Wanderscheid** dava questo significato "..." *Tutti i fotografi dei paesi membri della FIAP sono stati invitati a fotografare il pianeta Terra dal punto di vista umano: gli abitanti e la loro vita quotidiana, il loro ambiente naturale, i paesaggi rurali, urbani e industriali, le abitazioni ed altre costruzioni, il trasporto e le infrastrutture, in poche parole tutte le cose di cui la mano dell'uomo è responsabile. ... Essere testimoni del proprio tempo per le generazioni future, testimoniare in maniera veritiera, allo scopo di realizzare una vera opera documentaria, è un obiettivo che ne vale la pena... La preziosa collaborazione della Federazione Italiana che si è presa carico della pubblicazione del libro, che riproduce una selezione di 250 opere, è stata per la FIAP di importanza capitale.*" La FIAF in collaborazione con il **3C** Cinefotoclub Cascina aveva indetto il concorso "Fotografare il mondo nell'anno 2000"

Per una informazione più completa sulla FIAP: dal 1976 al 1978 **Michele Ghigo** ebbe l'incarico di Segretario Generale. **Gustavo Millozzi** fu membro del direttivo dal 1979 al 1987. Attualmente svolge l'incarico, importantissimo di Segretario Generale **Riccardo Busi** (dal 2004). I Congressi FIAP sono avvenuti in Italia, a Torino (1970), a Padova (1975) straordinario per il venticinquennale, a Prato nel 2001.

Nel 2000 la FIAF nomina MFI per i loro grandi meriti fotografici, **Piergiorgio Branzi** e **Fosco Maraini**.

A Branzi era già stata dedicata la Monografia Autore dell'Anno 1997. Maraini è stato uno straordinario personaggio della cultura italiana.

Autore dell'Anno è **Giuliana Traverso**. Nella monografia a lei dedicata ci sono tutti i dati che riguardano questa grande fotografa genovese.

**Il 52° Congresso (2000)** si svolge a Termoli. **Danilo Susi**, organizzatore con il suo circolo, riesce a far dedicare un belvedere ai fotografi. La nazione ospite, con una mostra e con la presenza del presidente di quella federazione, è la Finlandia. È da ricordare un fenomeno che per molti anni, anzi decenni, ha coinvolto i fotografi FIAF:

**La Terra nel 2000** (in basso)

**La Giuria "La Terra nel 2000"** (in alto)



**Mail Art** – Uno dei motivi di cordialità tra fotografi, ma anche e soprattutto di collezionismo fotografico è lo scambio di cartoline d'autore. Dall'ormai lontano 1984 anno in cui ne parlò "Il fotoamatore", il fenomeno si è molto allargato. Ci sono state mostre congressuali di alcune delle collezioni più rappresentative. L'idea dello scambio tra fotoamatori fu di **Roberto Zuccalà**, di Roma, F.C. l'Immagine. Lui stesso ci dice: "La fotocartolina d'autore non è solo un'immagine che viaggia sulle ali di un francobollo, è di più.

La fotocartolina è un mezzo che può trasmettere tutto quello che fotografiamo... ma non solo, la fotocartolina è un'immagine con la parola, sì perché il retro di una cartolina può rivelare pensieri, gioie, timori, oltre ai tradizionali saluti che comunque sono già un simpatico omaggio verso chi riceve.

Non sono io certo la persona che si è inventato la Cartolina, né ho la pretesa d'aver ideato l'arte postale, già i Futuristi nel secolo scorso, hanno fatto largo uso della comunicazione visiva (fotografia) per sottolineare il loro nuovo concetto di arte che veniva divulgata anche attraverso la posta. Il mio merito, semmai ce ne fosse uno, è quello d'aver lottato per introdurre e divulgare l'uso della fotocartolina "d'autore" nell'ambiente fotografico italiano FIAF..."

**Nel 2001** il Congresso viene spostato dalla abituale data di fine aprile per essere in concomitanza con quello internazionale di Prato. Il contesto delle due manifestazioni concomitanti ed unite, viene denominato "**Pratofotografia**".

**Rinaldo Della Vite** viene nominato Autore dell'Anno. La monografia che è dedicata al suo reportage sulla Basilicata, rientrava pienamente nella proposta sulla



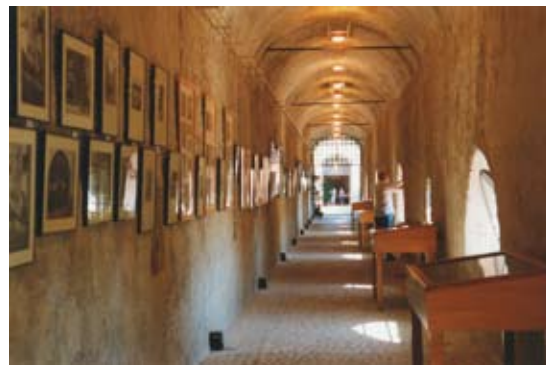
fotografia neorealista che la FIAF presentava. Nel settore didattico vedeva la luce un'altra pubblicazione: "Fotografia in bianco e nero con pellicola infrarosso" di **Vittorino Rosati**.

Il Problema "giovani" è sempre stato sentito dalla FIAF in modo particolare. Veniva istituito appositamente il Dipartimento Giovani, affidato al Consigliere Fabrizio Carlini. Il **CCFA Bagnacavallesse** organizzava, con iniziativa autonoma, la "Prima rassegna Giovani FIAF under 25", con l'auspicio di **Gianni Bracci**, che ne seguissero

altre. Così è stato, affidate di volta in volta a organizzatori diversi.

**Pratofotografia**, ovvero il gemellaggio tra 53° Congresso FIAF e 26° Congresso FIAP, è stato dunque un evento di rilievo nella storia della fotografia italiana per la sua internazionalità, per le occasioni di incontro e per l'ampiezza di esposizioni tematiche.

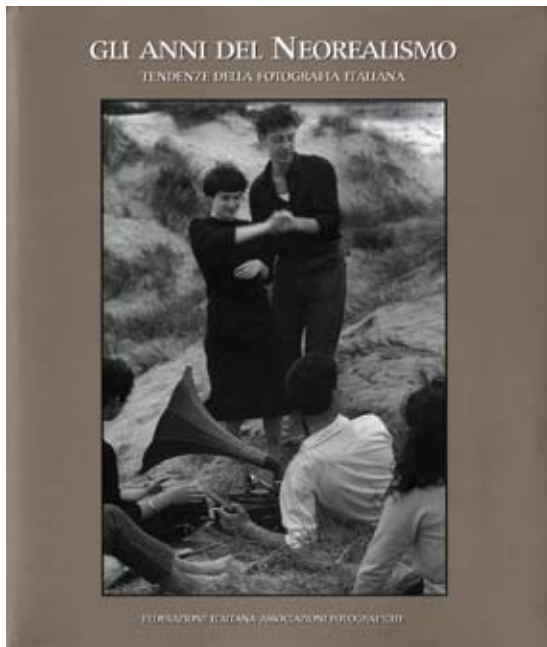
Nel Cassero, un lungo corridoio sulle mura di Prato ristrutturato per esposizioni viene situata la mostra "**Gli anni del Neorealismo** – Tendenze della fotografia ita-



liana". Un'importante ed inedita antologia di quello che è considerato uno dei periodi più fecondi e concettualmente più rivoluzionari della fotografia italiana, che ha fatto scuola in tutto il mondo. Nel Teatro Metastasio avvengono le proiezioni di diorama e le cerimonie ufficiali, il Duomo di Prato accoglie tutti i convenuti per un concerto in loro onore.

L'organizzazione e la preparazione curata, oltre che da Fabrizio Tempesti e Cristina Bartolozzi in qualità di primi responsabili, con il coordinamento del Comitato Organizzatore di Roberto Rossi, dai circoli delle province vicine con un apporto di lavoro fisico non indifferente, ha il risultato voluto: una grande manifestazione fotografica che resti nella memoria di tutti e che sia ricordata tra i paesi della FIAP come esempio a cui rifarsi. Inizia da Prato il primo "Portfolio in Congresso", sessione di lettura che non mancherà più nei futuri Congressi.

La realizzazione della mostra e del libro "Gli anni del Neorealismo" è stata una operazione di forte impegno collettivo. Collaborò in parte anche l'Archivio Fotografico Toscano, curarono la realizzazione e le ricerche iconografiche, Giorgio Tani, Fulvio Merlak, Claudio Pastrone, Roberto Rossi per il coordinamento editoriale. Inoltre Paolo Barbaro, Cinzia Busi Thompson, Cesare Colombo, Sauro Lusini, Manfredo Manfroi. La ricerca iconografica



ovvero il recupero di opere di autori dell'epoca dimostrò che una buona parte del patrimonio fotografico, va perduto negli scantinati e, a volte per inconsapevolezza degli eredi. Sarebbe necessaria una maggior attenzione alla conservazione di un patrimonio di immagini che poi diventano documentazione storica. Comunque il libro con le opere dei maggiori fotografi di quel periodo è risultato di eccezionale valore culturale e ha portato la FIAF ad avere una considerazione ed una funzione propositiva del tutto nuova.

**Alla 26ª Biennale Monocrome** inoltre l'Italia è Campione del Mondo...

Nello stesso anno la conquista del Trofeo Odette Bretcher, in quanto nazione meglio classificata nella sommatoria delle varie competizioni FIAF.

21ª Biennale FIAF per **diapositive: 2º posto.**

È in quegli anni che assumono particolare vigore le manifestazioni FIAF regionali.

Ci sono i **Raduni** del Fotoamatore in Abruzzo, in Sicilia e, in forme diverse, in altre regioni. Sono manifestazioni molto articolate con concorsi estemporanei, mostre, conferenze, tavole rotonde e letture portfolio. Vengono realizzate Monografie Regionali da Emilia Romagna, Sicilia, Puglia, Abruzzo. Un Concorso Nazionale viene organizzato dal Dipartimento Promozione e Sviluppo affidato a Giuseppe Fichera con la collaborazione del Gruppo Le Gru di Valverde. La sua particolarità sta nell'essere riservato ai **SONIC**. Nella sigla si intendono i Soci Ordinari Non Iscritti ai Circoli.

Nel gennaio del 2002 nasce, a cura di Giorgio Tani, coordinamento editoriale di Roberto Rossi, la nuova collana di pubblicazioni FIAF **"Grandi Autori"** Inaugura la serie **Nino Migliori**. Seguiranno in ordine annuale fino al 2008, **Mari De Biasi, Mario Cresci, Gianni Berengo Gardin, Francesco Cito, Pepi Merisio, Fulvio Roiter.**

Inutile qui descrivere l'importanza di questi autori nel panorama fotografico nazionale. Le pubblicazioni, esaurienti in questo senso, sono reperibili presso la FIAF.

Nel maggio del 2002, a **Selva di Fasano**, il Congresso è elettivo. Sono trascorsi i tre mandati di presidenza Tani consentiti dallo Statuto. Il Circolo Hi Photo con Elena **Legrottaglio** e **Tony Rizzo** organizzano ottimamente il 54º Congresso.

Questo un estratto della Relazione del Presidente a nome del Consiglio Direttivo Nazionale:

**"Cari Amici e Soci,**

... Siamo in chiusura di un lungo periodo, nove anni, caratterizzati dalla mia presidenza. ... (omissis) ... Ripenso a ciò che, come presidente, ho voluto. E ripenso ai miei inizi con la fotografia, alla scoperta di un diverso personale modo di vedere, di giudicare, di raccontare. Ripenso alla rivista "Ferrania" del dicembre 1967 dove l'editoriale di Guido Bezzola che annunciava la chiusura della rivista stessa e che era titolato "Commiato" concludeva così: "Dopo tanti anni, anche a me pesano sulle spalle e sul cuore, cediamo volentieri ad altri, se lo vorranno, il discorso iniziato, e auguriamo loro, quando a loro volta smetteranno, di sentirsi in pace con la propria coscienza, così come, senza vanagloria ci sentiamo noi ora, al termine del lungo cammino". Ho letto tante volte questo editoriale, queste parole stampate nella mia memoria che oggi hanno il sapore profondo di "ripetersi" come mie. La Rivista e l'Annuario continuarono il "discorso iniziato". Sì, ripenso alle ambizioni maturate durante questi ultimi nove anni, agli altri che li hanno preceduti, agli ideali che ci hanno unito tutti. Ho sentito la responsabilità di fare in modo che la FIAF avesse una considerazione alta, tra noi e tra gli altri.

In questo credo che ci siamo riusciti. Un traguardo modesto, se vogliamo, ma la fotografia amatoriale ha oggi il suo posto nella considerazione di chi propone arte e cultura. La fotografia amatoriale ha una sua forza che è anche consapevolezza di ciò che siamo e rappresentiamo. È equilibrio di intenti, stabilità (concetto che ho ripetuto spesso in questa relazione) per innovare, rinnovare, andare oltre i confini del giorno presente. Cerchiamo in noi stessi, non affidiamo ad altri le nostre capacità di essere, nella nostra Federazione, amministratori, editori, fotografi evoluti.

Le caratteristiche di questo anno, se così posso definirle, sono state date dalla nostra volontà organizzativa, dalle realizzazioni editoriali, dagli incontri e convegni sempre più seguiti e frequentati, dai concorsi fotografici nazionali e internazionali che sono e saranno sempre la nostra migliore scuola, dalla crescita di immagine che abbiamo avuto nel mondo verso la FIAF, e nella nostra Italia verso le altre organizzazioni non amatoriali e verso i grandi fotografi che tutti, o quasi, hanno avuto origine nei nostri circoli.

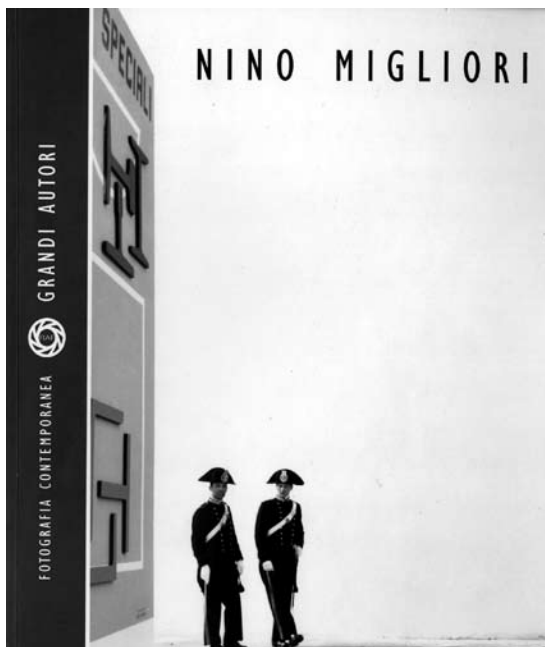
Dobbiamo mantenere questa linea di condotta, dobbiamo perseverare nello sforzo di essere noi i padroni di noi stessi, delle nostre aspirazioni e delle nostre rea-

**La medaglia di Prato fotografia** (a lato a sinistra)

**Foto di gruppo durante Prato fotografia** (a lato in alto a destra)

**La mostra del Neorealismo** (a lato in basso a destra)

**Gli anni del Neorealismo** (in alto)



lizzazioni. Dopo nove anni di conduzione della FIAF è arrivato il momento dei ringraziamenti. Il mio pensiero va ai presidenti che mi hanno preceduto e che mi sono stati di esempio, va a tutti coloro che sono stati eletti nei tre Consigli Nazionali che ho presieduto e che mi sono stati di indispensabile aiuto, va a quegli amici del cuore, dell'anima e dell'intelletto con i quali ho dialogato da sempre, va alle persone che mi hanno contrastato perché sono state di stimolo, va ai Circoli che sono la nostra fonte di fotografi e di idee, va alla mia e alle nostre consorti perché come noi e più di noi hanno condiviso le nostre aspirazioni. Esco dalla presidenza con animo leggero, so che saprete scegliere bene chi condurrà la FIAF nel prossimo futuro. Grazie. Giorgio Tani Hon EFIAP - Presidente della FIAF aprile/maggio 2002

**A Selva di Fasano** l'assemblea è animata dalle presentazioni dei programmi dei candidati. Alla presidenza sono candidati **Fulvio Merlak** e **Antonio Corvaia**. Viene eletto Fulvio Merlak.

**Il numero di giugno** de Il Fotoamatore contiene tre editoriali. Nel primo **Roberto Rossi** fa una riflessione sui 100 numeri della rivista da lui diretta. Anche questo un bel traguardo, anzi una tappa della sua direzione responsabile. Il passaggio di presidenza e di Direttivo è già avvenuto e quindi gli altri due sono dedicati ai saluti del presidente uscente e dell'entrante. Nell'editoriale di luglio: Il presidente Merlak riporta i cambiamenti nel direttivo ed alcune aggiunte nei dipartimenti. Entrano Carlo De Los Rios, Silvano Monchi, Fabrizio Tempesti. Lino Aldi è nominato Vicepresidente, Claudio Pastrone è confermato alla Segreteria, Fabrizio Tempesti diviene Consigliere addetto al Comitato Esecutivo. Giorgio Tani è presidente Onorario assieme a Michele Ghigo.

Per il 2002 era stato nominato Autore dell'Anno **Ernesto Fantozzi**. Il suo lavoro è un documento sui recenti decenni della città di Milano. La sua filosofia è l'assoluto rispetto di ciò che è e che la macchina fotografica ri-

prende come testimonianza epocale.

I Maestri Fotografi Italiani nominati sono **Cesare Colombo** e **Alfredo Camisa**. Diamo ora uno sguardo storico sui Concorsi Fotografici Italiani.

I dati sono forniti da Piero Sbrana.

#### **Concorsi Internazionali.**

Fra i primi concorsi internazionali organizzati in Italia sono da menzionare: **"Mostra Internazionale di Fotografia"** organizzata dalla Società Fotografica Subalpina che nel 1969 era arrivata alla sua 15ª edizione. **"Il colore in trasparenza"** organizzato dal Circolo Fotografico Como che nel 1968 era giunto già alla quinta edizione. **"Il Torrione d'Oro"** organizzato dal Cine Club Alassio che, sempre nel 1968, era giunto già alla seconda edizione. **Biennale Mondiale "Arte Fotografica"** organizzata dal Circolo Fotografico Monzese per la prima volta nel 1968.

**"Premio Cremona"** organizzato dal Gruppo Fotografico Cremonese ADAFA e che era giunto alla sua terza edizione nel 1969. **Mostra Internazionale "Alba"** organizzata dal Gruppo Fotografico Albese nel 1969. Fra quelli recenti ma che attualmente non sono più organizzati, vale ricordare: **"Il cappello nel mondo"** Organizzato dal C.I.F.A. di Alessandria.

**"Il concorso internazionale d'Arte Fotografica"** organizzato dal CRAL delle Cartiere Milani di Fabriano. Fra quelli oggi più importanti invece sono senz'altro da menzionare: **"Il Mosaico"** organizzato dal Circolo Fotografico Ravennate. **"Giuliano Carrara"** organizzato dall'Associazione Industriali di Pistoia.

**"Gran Tour delle Colline"** organizzato dal Circolo Fotografico Arno di Figline Valdarno.

**"Trofeo Francesco Forno"** organizzato dall'Associazione Volontari Francesco Forno di Civitavecchia.

#### **Concorsi Digitali/Internet**

Il primo concorso in Italia è stato **"Internet Digital Photo"** organizzato dal Circolo Fotografico Culturale Athesis di Boara Pisani a partire dal 1997.

Nel 1999 sono poi nati il concorso **Internet di Garbagnate** (poi però interrotto) organizzato dal Gruppo Fotografico Garbagnatese, e il **"Pixel d'Oro"** organizzato dal 3C Cascina. Poi via via sono nati gli altri...

**Concorsi più "longevi"**. Tra i concorsi con una lunga tradizione vale la pena ricordare: **"Città di Bergamo"** organizzato dal Circolo Culturale "G. Greppi" di Bergamo, giunto nel 2007 alla 61ª edizione. **"Trofeo Cupolone"** organizzato dal Gruppo Fotografico "Il Cupolone" di Firenze, giunto nel 2008 alla 43ª edizione. **"Il Truciolino d'Oro"** organizzato dal 3C Cascina-Silvio Barsotti, giunto nel 2008 alla sua 40ª edizione. Da evidenziare che mentre i primi due hanno avuto, nel corso degli anni, delle pur brevi interruzioni, il "Truciolino d'Oro" viene ininterrottamente organizzata da 40 anni! (nota di Sbrana - per tutto quanto sopra, sono andato un po' a ricordo e quindi mi posso essere dimenticato qualcosa.)

Nino Migliori, Grandi Autori FIAF (in alto)